



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 DEL 03/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019

L'Anno **duemiladiciassette** il giorno **tre** del mese di **Febbraio** alle ore **13:30**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco	X	
3	NOBILE BENEDETTO	Assessore	X	
4	FERRANTE DANIELA	Assessore		X
5	RICCI FEDERICA	Assessore	X	

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di delibera

La Giunta Comunale

PREMESSO: -

- che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- che la legge n. 190/2012 prevede l’adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, di seguito per brevità anche detto P.T.P.C., da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali inclusi;
- - che l’Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 ha stabilito il termine del 31 gennaio 2014 come scadenza per l’adozione del P.T.P.C. 2014-2016;

RICHIAMATO il D.lgs n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ;

VISTO INOLTRE:

- che con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, l’ANAC ha approvato le “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”;
- che successivamente, con determinazioni n. 12 del 28 ottobre 2015 e 831 del 3 agosto 2016, l’ANAC ha approvato l’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione fornendo ulteriori indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;

RICHIAMATO il precedente “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018” di cui alla deliberazione di G.C. n. 5 del 29/01/2016;

RILEVATO che il consiglio comunale ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e, nella Sezione Strategica del DUP 2017/2019, adottato quale proposta al Consiglio con deliberazione Giuntale 97 del 29/07/2016, nella declinazione degli ideali guida dell’amministrazione si da centralità **all’Etica Pubblica e alla Trasparenza amministrativa quali obiettivi strategici di tutte le Missioni**, indicando anche precise azioni nel campo della trasparenza;

DATO ATTO

- che con avviso protocollo N. 28905 del 28-12-2016, pubblicato all’albo pretorio on line e sulla Home page del sito web del comune, è stata attivata la procedura di consultazione pubblica per l’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2017-2019;
- che nel termine fissato al 14 gennaio 2017 non sono pervenute proposte o osservazioni;

RITENUTO di declinare in modo puntale e concreto l’obiettivo strategico di legalità, di prevenzione della corruzione, nonché di trasparenza e di integrità, definiti dal Consiglio nella programmazione strategica, approvando in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 rimesso al Responsabile della prevenzione della corruzione nel testo allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO di esplicitare che il lieve ritardo nel procedimento di approvazione del Piano, rispetto al termine di legge (31 gennaio), è da imputare alla emergenza neve e sisma che ha colpito la Regione Abruzzo, compreso il Comune di Mosciano Sant'Angelo, dal 5 gennaio in poi e che ha visto la struttura dell'ente mobilitata sul Centro Operativo Comunale per gestire il Piano neve ed il Piano di protezione civile;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

TENUTO CONTO il citato D.Lgs 97/2016 ha abrogato l'obbligo di redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità stabilendo che le disposizioni in materia di trasparenza vengano inserite in una specifica sezione del "Piano Triennale di previsione della Corruzione";

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco protocollo 18.8778 del 30 settembre 2013 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di questo ente nella persona del Segretario generale dott.ssa Raffaella D'Egidio, nomina confermata in seguito ad elezione dal nuovo sindaco con decreto protocollo 1.934 del 29/01/2015;

UDITA la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione;
- procedura di redazione dell'aggiornamento del piano;
- gestione del rischio articolata in :
 - mappatura dei processi;
 - valutazione del rischio
 - trattamento del rischio e quindi misure obbligatorie ed ulteriori

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016;
- le relazioni dei funzionari di area sugli adempimenti in tema di prevenzione del rischio corruzione e trasparenza;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2015, posto che quelli sul 2016 sono ancora in corso;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente ancora in corso di definizione sull'ultimo trimestre;

TENUTO CONTO che la Relazione del Responsabile alla Giunta evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi dell'ente che comunque dovrà essere chiusa per l'anno

2017; (cfr determinazione ANA 12/2015), benché per i procedimenti a maggior rischio corruzione sino stati mappati analiticamente;

CONSIDERATO , in ogni caso, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015 a proposito della mappatura dei processi ;

RILEVATO che il PTPC 2017-2019 include il Piano della trasparenza quale MISURA 01 per la prevenzione del rischio di corruzione, il Piano di formazione anticorruzione articolato in formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori e formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

RILEVATO, altresì, che il Piano di Prevenzione della Corruzione va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente come in esso analiticamente indicato;;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo procedurali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Delibera

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di

Prevenzione della Corruzione, precisamente Misura 01 per il trattamento del rischio corruzione;

2. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
3. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
 - b) la trasparenza, secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate al rispetto dei termini di legge.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Segretario Generale

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 03/02/2017

Il Segretario Generale
(Raffaella D'Egidio)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 21/02/2017 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 3630, in data 21/02/2017 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 21/02/2017

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 03/02/2017, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 21/02/2017 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
